

# Grazie a tutti!

a **TRENTO** la raccolta  
**DIFFERENZIATA** **70%**  
dei RIFIUTI ha RAGGIUNTO il

## Valorizzare i cittadini

Con l'iniziativa "**Grazie a Tutti**" vogliamo esprimere pubblicamente la nostra gratitudine di ecologisti per la **virtuosità dimostrata in questi anni dai cittadini di Trento**. Il loro impegno ha permesso di raggiungere questo risultato storico del 70% nella raccolta differenziata dei rifiuti, grazie ad una seria collaborazione con l'organizzazione pubblica del servizio.

**I cittadini rappresentano i protagonisti veri di questo sistema.** Non devono solo "eseguire" la raccolta differenziata, ma vanno direttamente

## Insieme si può fare di più

La produzione totale di rifiuti è rimasta quasi costante: 58.373 t. nel 2002, 60.045 t. nel 2011, a fronte di un aumento progressivo della popolazione. Ma la raccolta differenziata è invece passata dal **23,78%** del 2002 (13.879 t.) al **65,67%** del 2011 (39.430 t.) con **risultati quasi triplicati!**

Basti verificare nel grafico questa progressione straordinaria.

**Quattro obiettivi sono già stati raggiunti:**

1. **Prolungamento** della vita della discarica
2. **Forti risparmi** sui costi di conferimento in discarica (negli ultimi tre anni, 13 milioni di euro in meno, oltre al recupero dei materiali riciclati)
3. **Forte riduzione dei danni ambientali e sanitari**, grazie alla riduzione, al riuso e al riciclo

## È confermata l'inutilità dell'inceneritore

L'inceneritore è la soluzione culturalmente opposta al riciclaggio, in piena contraddizione con una **vera politica ambientale**. L'inceneritore è una scelta **tecnologicamente e politicamente obsoleta**, che produce **gravi danni sul piano sanitario e ambientale, ma anche culturale ed economico-finanziario**.

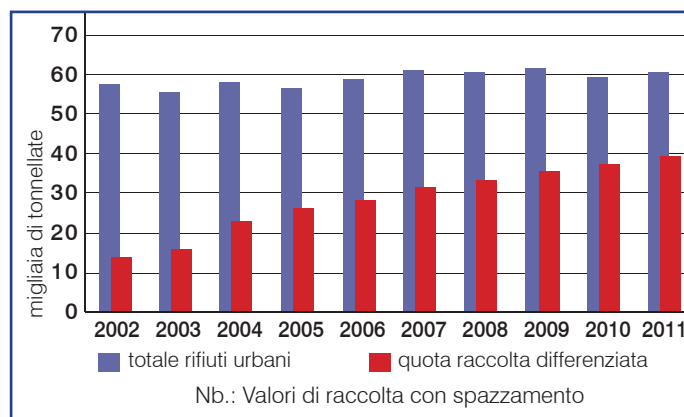
Un impianto industriale di incenerimento è classificato "**industria insalubre di prima classe**", con gravi impatti sulla salute e sull'agricoltura. La soluzione alternativa è la raccolta differenziata



coinvolti, ricevendo informazioni sull'intera gestione della filiera dei rifiuti ed essendo **parte attiva in questo percorso di "educazione civica"**.

Bisogna acquisire inoltre il concetto di **risparmio** e di **recupero** della materia, per il successivo **riciclaggio** anche a salvaguardia delle risorse naturali. Nella logica del "**chi meno inquina, meno paga**" bisogna ora arrivare alla **tariffa puntuale**, in modo da ottenere anche **risparmi nella bolletta** in rapporto al minor residuo prodotto.

È necessario un miglior **rapporto tra cittadini e istituzioni**, in un'ottica di responsabilità, collaborazione e prevenzione, per il **bene comune**.



dei rifiuti (minore utilizzo di risorse non rinnovabili, minori emissioni di gas serra, minori consumi idrici, riduzione dei danni alla salute)

4. **Ricaduta occupazione positiva** nelle aziende del riciclo dei rifiuti (*green economy*).

spinta e – come oggi in Germania – gli impianti di **trattamento bio-meccanico** dei rifiuti residui.

L'ulteriore sviluppo della raccolta differenziata (ci sono realtà in Italia nelle quali è già arrivata al 90%) è un obiettivo di civiltà e di **sostenibilità ambientale**, valorizzando il **ruolo dei cittadini**, la **crecita dell'occupazione**, il riutilizzo dei **rifiuti come risorsa** e l'adozione di tecniche di smaltimento del residuo (in quantità sempre più ridotte)

meno impattanti e **più sicure per l'ambiente e la salute di tutti i cittadini**.